

LA DENUNCIA DEL PRESIDENTE DI CNA PADOVA E ROVIGO LUCA MONTAGNIN

Polizza contro le calamità «Tassa per 72 mila imprese»

Entro inizio anno tutte queste piccole e medie imprese saranno tenute a stipulare un'assicurazione obbligatoria contro le catastrofi naturali
Entro il 1° gennaio 2026, oltre 72 mila micro e piccole imprese del Padovano saranno tenute a stipulare un'assicurazione obbligatoria contro le catastrofi naturali, come inondazioni, terremoti e frane, a seguito della Legge di Bilancio 2024. L'obbligo, già attivo per le medie imprese dallo scorso ottobre e per le grandi imprese da aprile, coinvolgerà ora anche le realtà più piccole. Tuttavia, a pochi mesi dalla scadenza, permangono molte incertezze. Il Governo non ha ancora definito con chiarezza le caratteristiche della polizza né chiarito aspetti importanti come chi debba assicurare sedi d'impresa in affitto o laboratori situati all'interno di abitazioni private. Inoltre, non è stato ancora attivato il portale online promesso per consentire alle imprese di confrontare le offerte assicurative, strumento utile per garantire trasparenza e scelte consapevoli.

Luca Montagnin, presidente di Cna Padova e Rovigo, sottolinea come questa situazione metta in difficoltà

«migliaia di imprenditori, che rischiano di pagare premi eccessivi o polizze non adeguate». Un altro nodo critico è rappresentato dall'aliquota Iva applicata, fissata al 22,5%, molto più alta rispetto a quella sulle assicurazioni RCAuto (16%) o sanitarie (10%), configurandosi così come una vera e propria «tassa occulta» sulle imprese.

Il mancato rispetto dell'obbligo esclude le aziende da incentivi, contributi e finanziamenti pubblici essenziali, penalizzando la loro capacità di crescita e sviluppo. Per questo, Cna chiede un immediato intervento del Governo: «Si allinei il trattamento fiscale di queste polizze a quanto oggi previsto per le abitazioni private, in base alla Legge di Bilancio 2018». Le abitazioni private godono infatti di esenzione dall'imposta e detrazioni Irpef. Inoltre, si sollecita la rapida realizzazione del portale online per permettere alle imprese di valutare le diverse offerte. Senza queste misure, l'assicurazione obbligatoria rischia di diventare un onere ingiusto, anziché uno strumento efficace di protezione contro i rischi naturali. —



Un'azienda allagata dopo un episodio di forte maltempo

